

COMITATO PROVINCIALE UDC DI PORDENONE

COMUNICATO STAMPA

Riunito per la prima volta dopo il Congresso il Comitato Provinciale UDC di Pordenone

Prima riunione, ieri sera, del nuovo Comitato Provinciale UDC di Pordenone. I 40 membri eletti durante il Congresso del 16 dicembre scorso sono stati convocati dal neo eletto segretario provinciale Maurizio Salvador, consigliere regionale, per delineare il futuro assetto organizzativo provinciale del partito centrista. Presenti all'incontro anche la consigliera regionale Gina Fasan, la consigliera nazionale del partito avv. Carla Panizzi e il consigliere provinciale Arturo Cappello. Salvador ha parlato dell'impegno politico dell'UDC, che sta all'opposizione al Parlamento nazionale e in Regione e che proprio nel Friuli Venezia Giulia affronterà tra un anno un'importante prova elettorale, con l'impegno di riportare il centro destra alla guida della nostra Regione. Un partito, ha detto l'esponente centrista, dove contano le persone e che si avvale di una struttura organizzativa, nella quale opereranno amministratori, giovani, rappresentanti del mondo femminile e degli anziani, persone impegnate nella difesa dei valori propri del mondo moderato, del solidarismo cristiano e in particolare della famiglia. Il neo segretario provinciale ha poi commentato favorevolmente la linea politica centrista del Presidente Casini, che vede l'UDC stessa collocata all'opposizione del Governo Prodi, sottolineando la serietà con la quale il partito porta avanti le proprie posizioni a livello nazionale, regionale e locale al servizio dei cittadini, nell'ottica del bene comune. In tal senso ci sarà in futuro un analogo impegno anche nel Pordenonese, attuato attraverso la formazione socio-politica con l'avvio di appositi corsi, l'istituzione di una consulta degli amministratori comunali appartenenti al partito, presenti in 16 comuni e una costante attività sul territorio per illustrare ai cittadini le proposte dell'UDC. Ha infine parlato degli imminenti impegni del partito scudo crociato, quali i congressi regionale e nazionale, annunciando una visita, a breve, a Pordenone, dell'on. Pierferdinando Casini. Il Comitato, ha concluso Salvador, tornerà a riunirsi il 22 gennaio, alla presenza del segretario regionale on. Angelo Compagnon, per nominare la Direzione provinciale e la Giunta esecutiva. Fin d'ora è stato stabilito che la segreteria amministrativa sarà affidata a Vincenzo Trevisiol, mentre ad occuparsi dei giovani sarà Alessandro Driussi e delegata del movimento femminile Maurizia Salton. E' seguito un dibattito nel quale sono intervenuti: Gina Fasan, Carla Panizzi, Arturo Cappello, Valter Santarossa, Giuseppe Bressa, Alessandro Tesolin, Mauro Angeli, Gianfranco Alzetta, Lucio Garofalo, Giancarlo Cescutti, Antonio Furlan, Vincenzo Trevisiol, Alessandro Moras, Andrea De Col, Alessandro Driussi e Daniele D'Andrea. Il Comitato provinciale UDC ha quindi deciso di istituire formalmente le sezioni nei comuni dove esistono iscritti sufficienti per la loro attivazione (20 i comuni interessati) e di ricercare nuove adesioni in tutto il territorio provinciale. Priorità sarà in ogni caso data ai comuni dove si voterà a breve, per i quali è in atto l'attivazione di un coordinamento comune nell'ambito del centro destra. A tal proposito è stato rilevato come ad Azzano Decimo, Maniago e Casarsa il lavoro a livello comunale sia avviato mentre a Prata di Pordenone non è stata assunta ancora nessuna iniziativa ed è auspicabile che ciò avvenga in tempi brevi. Nel corso della riunione è stata analizzata anche la situazione del comune di Aviano, dove si è recentemente aperta una crisi nella maggioranza ed è stato pure stabilito di definire entro il corrente mese il nominativo dell'assessore provinciale attualmente vacante, la cui designazione spetta appunto all'UDC. Il neo segretario provinciale Salvador, una volta completati gli organi del Partito, avvierà una serie di incontri con le forze politiche provinciali, con i rappresentanti delle categorie economiche e con le espressioni del mondo sociale, sindacale e dei movimenti cattolici, per rappresentare la linea politica del partito, raccogliere le istanze e incominciare una proficua collaborazione.